



CONFINDUSTRIA
Sardegna Centrale



ACCORDO TERRITORIALE SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Addì, 28 Ottobre 2016, Tra la Confindustria Sardegna Centrale, rappresentata dal Presidente Roberto Bornioli e dal Direttore Luigi Ledda, e CGIL, CISL e UIL delle federazioni di Nuoro e dell' Ogliastra, rispettivamente rappresentate dai segretari confederali Salvatore Pinna e Giacomo Pani, Michele Fele e Peppino Fanni, e Mario Arzu,

preso atto

dell'Accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro", in qualità di organizzazioni italiane affiliate a Businessseurope e CES, hanno proceduto alla traduzione e recepimento dell' articolato (Allegato A)

dando seguito

all'intesa nazionale avente ad oggetto il recepimento del suddetto accordo, sottoscritta in data 25 gennaio 2016 da Confindustria, Cgil e Cisl e Uil

In attuazione e recepimento dei sopracitati accordi, le parti ribadiscono che:

- ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nei luoghi di lavoro, secondo le definizioni dell'Accordo delle Parti Sociali Europee del 26 aprile 2007, è inaccettabile;
- è, pertanto, riconosciuto il principio che la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza;

- i comportamenti molesti o la violenza subiti nel luogo di lavoro vanno denunciati;
- le lavoratrici, i lavoratori e le imprese hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza.

La Confindustria Sardegna Centrale e Cgil, Cisl e Uil s'impegnano a dare un'ampia diffusione all'accordo, a promuovere l'individuazione sul territorio di competenza, delle procedure di gestione più adeguate, e all'adozione della dichiarazione (All. B) all'interno delle unità produttive.

Al fine di gestire le suddette situazioni, le parti concordano che le rispettive associazioni datoriali e organizzazioni sindacali sul territorio, entro tre mesi dalla sottoscrizione della presente intesa territoriale, si incontrino per individuare, attuando se del caso anche una procedura informale ai sensi del Punto 4 dell'Accordo, le strutture più adeguate al fine di assicurare una assistenza, sia dal punto di vista psicologico che dal punto di vista legale, a coloro che siano stati vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, alla luce di quanto previsto dall'Accordo, si allega un modello di dichiarazione riferito alla non tollerabilità di certi comportamenti (molestie e/o violenza), che potrà essere direttamente adottato dalle aziende associate alla Confindustria Sardegna Centrale.

Resta salva, in ogni caso, la facoltà per ogni singola impresa di adottare autonome procedure e dichiarazioni interne, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo.

Nuoro, 28.10.2016

CONFINDUSTRIA	CGIL	CISL	UIL
			